



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000001

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto chitarra battente

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia RA

Comune Faenza

Località Faenza

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia collezione

Contenitore Collezioni teatrali del Comune di Faenza

**CRONOLOGIA**

**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XVIII

Frazione di secolo seconda metà

## CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1750
A	1799

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Denominazione	ambito italiano
---------------	-----------------

### DATI TECNICI

Materia e tecnica	legno di abete
Materia e tecnica	legno di palissandro
Materia e tecnica	legno di noce
Materia e tecnica	legno di tasso
Materia e tecnica	legno duro
Materia e tecnica	legno di pioppo
Materia e tecnica	carta
Materia e tecnica	pergamena
Materia e tecnica	ottone
Materia e tecnica	legno di castagno
Materia e tecnica	legno di olmo
Materia e tecnica	legno di bosso

### MISURE DEL MANUFATTO

Unità	mm
Varie	lunghezza vibrante 527//lunghezza totale 862//lunghezza cassa 442//larghezza massima della parte superiore 205//larghezza massima alle rientranze 156//larghezza massima della parte inferiore 254 ca.//profondità massima 152//diametro della buca o rosa 79//

### DATI ANALITICI

#### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Tavola armonica in due pezzi di abete uniti specularmente con la consueta piega in prossimità del ponticello. Tra la tavola e il manico è stato inserito un rettangolo di abete. La tavola non ha ornamenti, se si eccettuano due filetti concentrici di palissandro attorno al foro armonico. Il ponticello è stato incollato alla tavola e lo strumento è probabilmente stato impiegato come normale chitarra a cinque cori. La rosetta, in materiale cartaceo e pergamena, è costruita su quattro piani, ciascuno dei quali costituito da uno strato bianco e uno colorato di rosso. All'estremità finale, oltre ai chiodi per l'attacco delle corde, è presente un occhiello per l'attacco della cinghia. Il fondo, bombato, è composto da doghe alternate in noce e tasso, intercalate da filetti chiari. Tacco e retro del manico sono lastronati

con lo stesso motivo della cassa, mentre in prossimità delle rientranze sulle fasce sono presenti i consueti forellini tipici delle chitarre battenti. La tastiera è in legno duro non identificato. Monta otto tasti in ottone non originali e non c'è traccia di eventuali tasti incollati sulla tavola. La paletta è di pioppo nero, tinta di bruno nella parte posteriore e annerita anteriormente. Qualche traccia di tracciatura a coltello lascerebbe supporre una lastronatura anteriore poi persa. Tra i quattro pioli superiori è presente un foro: Dei pioli superstiti (tre di bosso, uno di castagno, olmo o rovere), uno solo, quello con la testata più piccola, potrebbe accordarsi con lo strumento, gli altri sono stati rifatti in modo approssimativo in epoca successiva.

#### Notizie storico-critiche

Strumento a cinque ordini doppi di autore anonimo. Tutte le parti componenti sono originali, tranne il ponticello. La paletta potrebbe non essere originale, ma in tal caso è stata sostituita in epoca storica, come documentano i chiodi forgiati e lo stato di usura dovuto all'impiego che si vede alla connessione con il manico. Lo strumento è databile attorno alla seconda metà del '700. Nato come chitarra battente è stato utilizzato poi come chitarra a cinque cori.

#### FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Note vista frontale

#### Nome file



#### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Note vista del fondo

Nome file



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Note

vista laterale

Nome file



## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

Data

2001

Nome

Gatti A.